

LA PROTESTA

Quercioli, scatta la rivolta delle lenzuola

Decine di stendardi bianchi per dire no alle 106 case e alla nuova via. Brizzi: il sindaco vada in Regione e cancelli il progetto

MASSA

I contenuti sono tecnici, i risvolti, invece, politici: il Comune stende e approva (a luglio) il regolamento urbanistico e ipotizza una nuova - contestatissima - strada a Quercioli con tanto di 106 nuove case a fare "da cornice". Un asse viario che, da viale della Repubblica, corre attraverso Quercioli fino alla piccola via dell'Acqua. Un intero quartiere sale sulle barricate: comitato cittadino, strade tappezzate di cartelli con la scritta "No" a caratteri cubitali, lenzuola bianche ad ogni finestra, sui terrazzi, lungo le recinzioni. Qualcuno si prende pure la briga di scriverlo sull'asfalto il no collettivo di Quercioli. Una strada - questa l'obiezione dei residenti al progetto - ad uso esclusivo della nuova edificazione, in una zona in cui le case, negli ultimi anni, sono comparse come i funghi dopo un temporale. Reazione "popolare" a cui non poteva non affiancarsi quella della politica.

L'ultima steccata la lancia l'arancione Fabrizio Brizzi: si rivolge al sindaco Volpi e senza "se" e senza "ma" gli chiede un passo indietro. Non una generica apertura al dialogo, che per altro il primo cittadino già ha manifestato, piuttosto la disponibilità a realizzare un preciso iter politico e burocratico, sotto l'egida della Regione

(che delle leggi in materia urbanistica ha la paternità): «Il regolamento non è ancora stato pubblicato - questa è la premessa di Brizzi - non è, quindi, ancora possibile presentare osservazioni all'atto. Gli uffici stanno ultimando la stesura definitiva, a seguito degli emendamenti approvati in consiglio. In ogni caso - e qui il consigliere arancione entra nel vivo - riteniamo che le osservazioni non siano, e non possano essere, strumento idoneo e sufficiente per cancellare un ambito urbanistico (leggi: una zona in cui il regolamento prevede nuova edificazione)». Per Brizzi quella cancellazione deve avvenire attraverso un puntuale percorso burocratico, con la valutazione tecnico-giuridica di Firenze: «Il sindaco vada in Regione, ammetta che la nuova strada a Quercioli non è di interesse pubblico e faccia così decadere il primo requisito per la definizione dell'ambito (l'utilità pubblica appunto), poi si presenti, prima in commissione, quindi in consiglio». Gli arancioni, di fronte allo stralcio dell'ambito di Quercioli, sono pronti a votare compatti con la maggioranza: «Noi ci staremo, voteremo sì come abbiamo votato gli emendamenti di Alberti e Dell'Ertola (Pd) per la cancellazione di tutti gli ambiti. Emendamenti non ap-

provati - ricorda Brizzi - per un solo voto». Una risposta - per parafrasare il consigliere - ai cittadini di Quercioli e la prova (?) di una maggioranza con sfumature arancioni.

Brizzi si dilunga anche sulla tempistica e propone a Volpi di agire nell'immediato e correre a Firenze prima della pubblicazione del regolamento. Poi l'attenzione si focalizza sul ruolo della commissione urbanistica: «La vicepresidenza è vacante (Stefano Alberti, in dissenso sul regolamento si è dimesso ndr) e nelle ultime tre sedute la maggioranza non è stata in grado di trovare la quadra. Noi abbiamo chiesto che il nuovo vicepresidente sia un esponente della minoranza, sarebbe un segnale forte. Ma fino ad ora non abbiamo ricevuto alcuna risposta».

Insomma, su Quercioli gli equilibri politici e di maggioranza si ridelineano, o potrebbero farlo. Ma accanto alla politica c'è la reazione "di pancia" dei cittadini, di chi vive a Quercioli e 106 case e una nuova strada proprio non li vuole. Cittadini pronti anche a montare le tende dove dovrebbe essere realizzata la nuova lingua d'asfalto. E davvero basta fare un salto nel quartiere per averne la conferma del dissenso: decine, centinaia di cartelli e lenzuola dovunque, davanti alle ville e agli appartamenti, sulle recinzioni di orti e terreni. È il quartiere che dice "no" e chiede alla giunta di fare un passo indietro.

Chiara Sillicani





Cartelli in due abitazioni di via della Rinchiostra



Scritte lungo le strade di Quercioli



Cartelli e lenzuola affissi lungo via Rinchiostra